



SCUOLA PRIMARIA PARITARIA N.M. CAMPOLIETI

Ente Gestore: Cooperativa Sociale IL SENTIERO

Corso Nazionale n. 78 86039 TERMOLI (CB)

Tel. 0875 705613 - Fax 0875 858730

e-mail: segreteria@scuolesentiero.it

Sito web: www.scuolesentiero.it

Cod. Mecc.CB1E002007

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE A.S. 2016-2019



Ai sensi dell'art. 1 comma .12 della legge 107 del 13 luglio 2015

Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 7 gennaio 2016

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 gennaio 2016

Rev. 01

Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 1 settembre 2016

INDICE

SEZIONE I

PREMESSA	pag. 3
LA NOSTRA STORIA	pag. 3
LA PROPOSTA EDUCATIVA	pag. 4
LO SCOPO	pag. 4

SEZIONE II

IL CONTESTO E LE RISORSE	pag. 6
LE LINEE D'INDIRIZZO	pag. 8
IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	pag. 10

SEZIONE III

OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE	pag. 14
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	pag. 17
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	pag. 17
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	pag. 18
PARI OPPORTUNITA' E DIFFERENZA DI GENERE	pag. 19
VALUTAZIONE	pag. 19
FORMAZIONE DEI DOCENTI	pag. 21

SEZIONE IV

OFFERTA FORMATIVA 2016/17	pag. 22
OFFERTA FORMATIVA EXTRA CURRICOLARE	pag. 24
RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	pag. 25
SERVIZI	pag. 25
SICUREZZA	pag. 26
MONITORAGGIO DEL PIANO	pag. 26

SEZIONE I

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale POF3, della Scuola Primaria Paritaria "Nicola Maria Campolieti", redatto secondo le indicazioni contenute nell'art. 3 del D.P.R. n. 275 del 1999 e del D.L. n. 107 del 13 luglio 2015 Art 1 c 12, attua e dà vigore ai fondamenti del Progetto Educativo (P.E.) della Scuola, ne è parte integrante, unitamente allo Statuto della Cooperativa Sociale "Il Sentiero", Ente Gestore, ed è in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Il presente documento di pianificazione, "flessibile e aperto", con obiettivi su base triennale:

- ✓ è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle indicazioni di gestione e di amministrazione definite dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale "Il Sentiero";
- ✓ tiene conto del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire una presenza significativa e di qualità della Scuola sul territorio;
- ✓ riflette le esigenze delle famiglie, del contesto territoriale locale nei suoi aspetti culturali sociali ed economici, del personale della Scuola;
- ✓ contiene le linee di indirizzo per il raggiungimento degli obiettivi prioritari e il piano delle azioni per raggiungerli;
- ✓ è strutturato per il triennio 2016–2019 (L.107/2015) con spazio per adeguarsi annualmente, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione alle nuove esigenze e alle nuove normative;
- ✓ è stato approvato tramite deliberazione dall'Ente Gestore;
- ✓ è pubblicato nel Portale unico di cui alla legge 107/2015 comma 136. Saranno altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale" (comma 17);
- ✓ è pubblicato sul sito della scuola www.scuolesentiero.it, e viene condiviso con le famiglie nel momento dell'iscrizione e nelle assemblee di inizio anno scolastico.

LA NOSTRA STORIA

La Scuola Primaria Paritaria "Nicola Maria Campolieti", nasce dal desiderio di alcuni adulti che, condividendo il carisma di don Luigi Giussani, avevano intuito l'importanza dell'educazione, cioè lo sviluppo e la realizzazione degli educandi, secondo la proposta insita nella tradizione cristiana. Un gruppo di amici, tra cui genitori ed insegnanti, costituiscono la Cooperativa Sociale "Il Sentiero", Ente Gestore della Scuola. IL 20 maggio 1997 la Scuola ottiene la Parifica e il 1 dicembre 2000 la Parità, per cui entra a far parte del Sistema Nazionale d'Istruzione e Formazione, ponendosi con uguale dignità e valore legale delle altre scuole che operano sul territorio.

LA PROPOSTA EDUCATIVA

Per noi l'educazione è introduzione alla realtà nella sua totalità; per questo la realtà è punto di riferimento costante del lavoro in atto nella scuola. Essa favorisce la crescita del bambino svolgendo i nessi e il senso di tutto ciò che egli incontra nel suo naturale tentativo di conoscere e capire. In questo percorso ogni aspetto della sua persona entra in gioco: sensibilità, intelligenza, affettività e curiosità.

La proposta educativa della Scuola Primaria "N.M. Campolieti", luogo di accoglienza, di vita e ambito di esperienza del bambino, è centrata sulla tradizione educativa cattolica ed è rivolta a tutte le famiglie del territorio che vogliono educare i propri figli con effettiva possibilità di scelta.

LO SCOPO

Partendo dalla certezza di una positività insita nell'esperienza della fede in Gesù Cristo, lo scopo della nostra missione è quello di contribuire in unità con la famiglia, alla **formazione umana, culturale e sociale di persone libere, curiose di conoscere, amanti del vero e del bello, capaci di adesione e di impegno**, attraverso il riconoscimento dei seguenti valori:

Il rapporto con la realtà

La visione della realtà che proponiamo scaturisce dall'esperienza cristiana che è all'origine della sua fondazione e del suo operare. Da essa consegue un criterio di positività e di valore per il bambino. Con la stessa positività e stupore, il bambino è guidato a guardare il territorio in cui vive per poter cogliere in esso tutti quegli elementi di bellezza che ne favoriscono la conoscenza e i legami con esso. Questa consapevolezza presente nella coscienza degli adulti è offerta ai bambini nella quotidianità della proposta scolastica, attraverso scelte specifiche di forme, contenuti e metodi.

La centralità del bambino

La prima positività per noi è il bambino. La Scuola riconosce e promuove nell'ambito specifico dell'attività didattica lo sviluppo delle caratteristiche naturali del bambino che è aperto alla realtà, si stupisce di fronte a ciò che vede, è curioso, vuole toccare e capire, chiede il perché delle cose. Egli arriva a scuola con un'esperienza maturata in famiglia e nella scuola dell'infanzia; qui è accolto, stimato ed aiutato a sviluppare tutte le proprie capacità, acquisendo consapevolezza della sua dignità e positività.

La corresponsabilità educativa scuola- famiglia

La Famiglia per noi è il primo luogo in cui il bambino impara la modalità con cui giudicare la realtà. Essa è portatrice di una potenzialità educativa che si incontra e lavora con la professionalità degli insegnanti per realizzare la formazione umana del bambino. Scuola e famiglia hanno funzioni diverse, ma sono entrambe necessarie per la costruzione del bene del bambino. Noi chiamiamo i genitori ad una corresponsabilità, ad un dialogo e ad un confronto costante sulle ragioni che stanno alla base delle scelte con cui i bambini vengono educati. Inoltre per noi la famiglia è una risorsa con soggettività sociale, culturale e politica che

funge da intermediario tra scuola e territorio e insieme al Gestore propone soluzioni e servizi alla persona adeguati e sostenibili.

La presenza del maestro

Il percorso di formazione del bambino è reso possibile dalla figura del maestro. Egli è autorità per la sua funzione, guida sicura, compagnia e sostegno al bambino nel percorso della conoscenza di sé e della realtà. Insieme entrano in rapporto con le cose, le paragonano e le giudicano. Tutto ciò permette di educare:

- ✓ la libertà del bambino;
- ✓ la sua passione per la verità;
- ✓ la sua capacità di rapporto;
- ✓ il suo senso di responsabilità;

condizioni indispensabili per un percorso di conoscenza e di crescita.

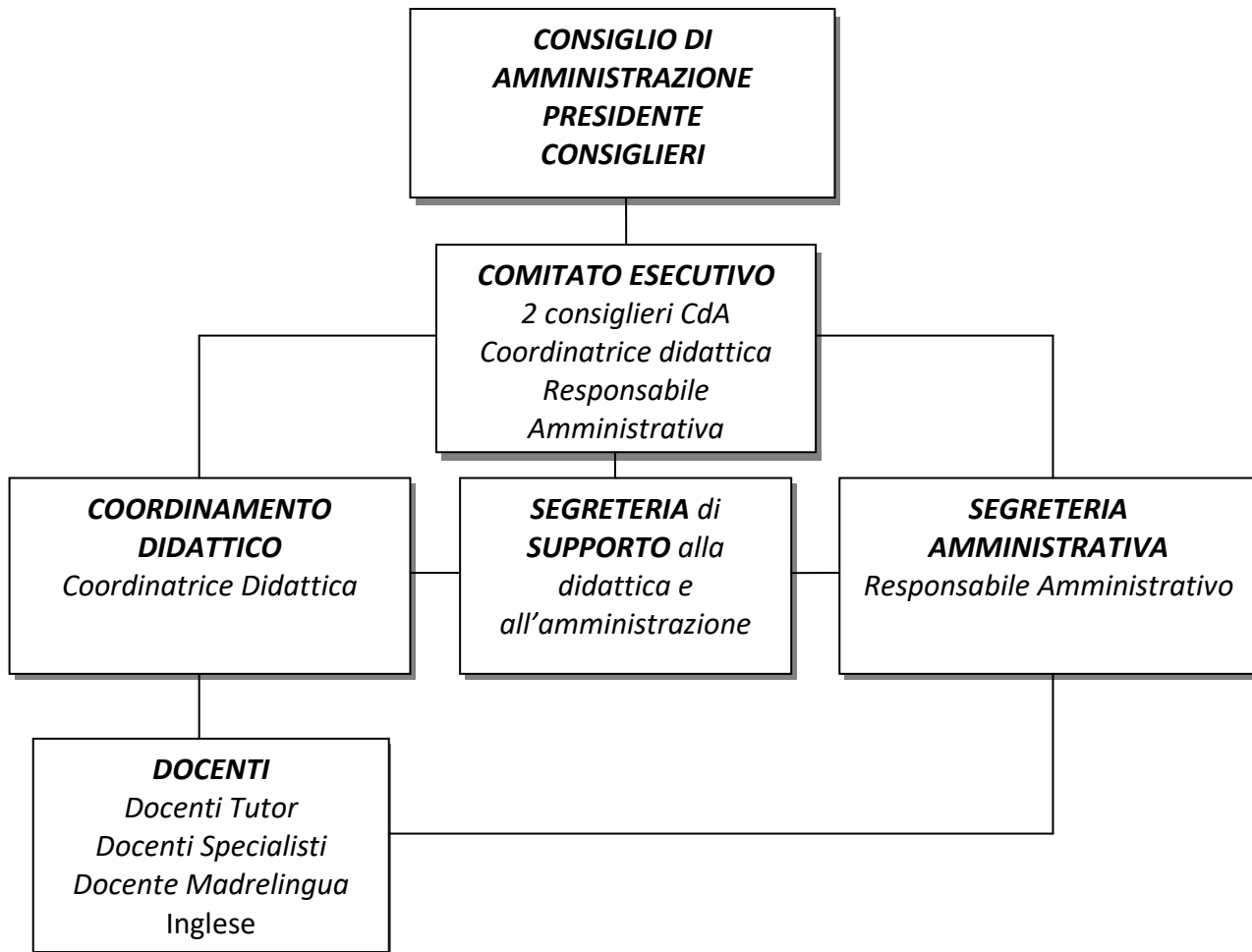
La classe

La classe è il luogo che facilita la creazione e lo sviluppo di legami di amicizia e di scambio per ogni bambino; il cammino è personale ma non solitario per questo l'avvenimento della conoscenza va di pari passo col diventare grandi insieme. L'esperienza della classe **come compagnia guidata** è per noi fondamentale, per questo ogni classe ha un **maestro prevalente**. Lo affiancano nel lavoro educativo i **maestri specialisti** di: educazione fisica, lingua inglese, musica.

SEZIONE II

II CONTESTO E LE RISORSE

ORGANIGRAMMA



La Scuola Campolieti opera sul territorio di Termoli, una cittadina in crescita sia dal punto di vista demografico ed urbanistico sia per la richiesta di servizi culturali ed educativi che meglio aiutino a vivere una dimensione più umana e soddisfacente. Situata in un fabbricato di vecchia costruzione, successivamente ristrutturato, ha il suo ingresso sul Corso Nazionale di Termoli al n.78. Lo stabile composto da tre piani è munito di ascensore per favorire l'ingresso anche agli alunni diversamente abili, per i quali non è presente nessun'altra barriera architettonica. Nella Scuola è presente un solo corso di scuola primaria con 5 classi. La maggior parte dei bambini iscritti proviene da famiglie in cui lavorano entrambi i genitori e

ciò potrebbe far pensare ad una scuola “esclusiva” o dei “ricchi”. In realtà, a partire dagli intenti della Governance, essa ha la pretesa di essere una scuola popolare, di tutti, che si pone come “alternativa più efficace” della scuola statale sostenendo inoltre con borse di studio i bambini iscritti con condizioni socio-economiche svantaggiate.

Gli Spazi

Le strutture della scuola sono di buona qualità e sono così suddivise:

Al primo piano:

n. 2 aule, l'ufficio della Coordinatrice didattica, l'aula docenti, l'ufficio di segreteria, l'ufficio del responsabile amministrativo, l'aula mensa, la palestra, la biblioteca, bagni per bambini e bambine, bagni per i docenti e il personale della scuola;

Al secondo piano:

n. 3 aule, il laboratorio d'informatica, il laboratorio di arte e scienze, l'aula audio-video, l'aula per le attività di sostegno, bagni per bambini e bambine bagni per i docenti ed il personale della Scuola.

Le Risorse Umane

- ✓ **Il personale docente**, giovane e qualificato, è disponibile alla formazione e aggiornamento al fine di accompagnare la crescita umana e culturale degli alunni verso un livello sempre più elevato di competenze. La presenza di insegnanti specialisti in lingua inglese, in musica e in educazione fisica, contribuisce alla formazione completa del bambino in tutti gli aspetti evolutivi.
- ✓ **La Coordinatrice didattica**, persona di elevata esperienza umana e pedagogico-didattica, da 27 anni è docente della Scuola. Presiede il Collegio Docenti, le attività di programmazione e verifica del lavoro svolto attraverso incontri anche individuali con ciascun insegnante. Si occupa della selezione e formazione dei docenti neo-assunti e incontra le famiglie dietro loro richiesta.
- ✓ **La Responsabile Amministrativa**, con funzioni contabile-amministrativo e didattico organizzativo nell'ambito del suo specifico campo di competenza.
- ✓ **Il personale di segreteria** svolge un ruolo molto importante in quanto rappresenta la prima interfaccia della Scuola con l'utenza soprattutto per la comunicazione scuola-famiglia; inoltre collabora con la Coordinatrice didattica e l'amministrazione per lo svolgimento di compiti inerenti il ruolo assegnato.

Le Risorse Economiche

Provengono quasi esclusivamente dal contributo di Parità e dal contributo delle famiglie. Il Comune di Termoli eroga ogni anno, in base alla Legge Regionale 10 ottobre 2005 n. 31, un contributo economico di importo variabile. Mettiamo a disposizione borse di studio per famiglie con difficoltà economiche, attingendo ad un “Fondo di Solidarietà” messo a disposizione da Fondazioni, famiglie o dalla stessa Scuola. Ogni anno insieme alle famiglie e all'associazione di genitori “Amici sul Sentiero”, ci attiviamo per reperire fondi attraverso numerose iniziative pubbliche: feste, mercatini, sottoscrizione a premi, il cui ricavato viene utilizzato per ampliare le attrezzature in dotazione alla scuola.

Le Risorse Strumentali

La Scuola è dotata di attrezzature didattiche di buona qualità: 3 LIM, un laboratorio di informatica con computer nuovi, attrezzature audio video, strumenti musicali, attrezzature sportive, libri, attrezzature per il laboratorio di Arte e un sito internet attraverso il quale comunichiamo con le famiglie e rendiamo visibile la nostra offerta formativa al territorio.

I Rapporti con il territorio e reti di scuole

La collaborazione tra Scuola e territorio è uno dei fattori che principalmente sostiene la nostra visione della realtà. La realtà del territorio è per noi fonte di positività e di valori, è luogo di esperienza e di incontro, è possibilità di collaborare per la costruzione del bene del bambino e del bene comune.

Collaboriamo con:

- ✓ AVSI, associazioni di volontariato, attraverso un'adozione a distanza che permette a Kaua, bambino brasiliano di studiare;
- ✓ Banco di Solidarietà, associazione di volontariato, per il "dona cibo" giornata di raccolta di alimenti da distribuire ai poveri;
- ✓ Scuola di musica "ATENA", per le attività di musica;
- ✓ British School, per il potenziamento della lingua inglese;
- ✓ "Il Circolo dei Lazzari", associazione culturale, per incontri con testimoni significativi su tematiche culturali e dell'educazione;
- ✓ Diesse, associazione di insegnanti accreditata presso il MIUR, per la formazione docenti;
- ✓ FOE-Federazione Opere Educative, per la formazione e aggiornamento del personale docente e amministrativo.

Partecipiamo a Reti di scopo con istituti comprensivi vicini per la partecipazione a bandi regionali e per la formazione, il confronto e scambi di materiali tra docenti.

LE LINEE DI INDIRIZZO

I RISULTATI DEL RAV

AREA CONTESTO E RISORSE

Buono per la maggior parte degli alunni il contesto socio-economico delle famiglie di provenienza e la collaborazione con associazioni e agenzie educative presenti sul territorio, mentre non pienamente soddisfacenti risultano le opportunità di collaborazione con gli Enti Locali.

AREA ESITI

Esiti positivi per la totalità degli studenti per quanto concerne i risultati degli scrutini, mentre sono da migliorare le competenze logico- matematiche, il potenziamento della lingua inglese e i risultati a distanza.

AREA PROCESSI-PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Buone le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (recupero, screening DSA a partire dalla 2^a primaria)

AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Positiva l'organizzazione generale dell'Istituto, da migliorare gli aspetti del curricolo relativi alla elaborazione di un proprio curricolo di scuola e di un curricolo verticale. Il passaggio delle informazioni alle famiglie è soddisfacente, deve essere migliorata solo la funzionalità del sito esistente. Occorre aumentare inoltre le opportunità di formazione dei docenti.

In linea con i risultati del RAV, per il prossimo triennio 2016/2019, l'Ente Gestore della scuola "N.M. Campolieti" intende:

- ✓ sviluppare in senso triennale quanto previsto come missione formativa della nostra scuola, nella convinzione che il lavoro comune sullo scopo indicato non potrà non sviluppare in modo adeguato le competenze scolastiche e sociali indispensabili per un buon cammino umano di tutti i nostri bambini;
- ✓ migliorare ulteriormente la relazione personale, professionale ed educativa come risorsa primaria della proposta formativa (tu sei un bene per me). **Indirizzo relazionale;**
- ✓ potenziare la comunicazione come modo privilegiato d'incontro del bambino con la realtà e con le altre discipline. **Indirizzo comunicativo;**
- ✓ migliorare la valutazione per dare a ciascun bambino l'opportunità di arrivare a compiere prestazioni di qualità. **Indirizzo curricolo, progettazione e valutazione;**
- ✓ potenziare l'aspetto comunitario attraverso l'apertura alla dimensione dell'incontro con valori, lingue e culture diverse, guardando alla positività del reale incontrato. **Indirizzo di cittadinanza e costituzione;**
- ✓ migliorare la proposta formativa anche attraverso l'indagine sugli esiti relativi ai successivi percorsi di studio e alla costruzione di un curricolo verticale. **Indirizzo continuità e orientamento.**

Nella proposta formativa, nei curricoli, nelle attività e nei progetti dovranno essere esplicitati obiettivi e raccordi con gli indirizzi enunciati in relazione agli esiti degli studenti contenuti nel Piano di Miglioramento e ai processi da razionalizzare. Inoltre occorre focalizzare l'attenzione sull'utilizzo di attività laboratoriali come innovazione del lavoro didattico e sulla formazione dei docenti.

Le Priorità scelte:

- ✓ migliorare le competenze logico matematiche;
- ✓ potenziare la comunicazione in lingua inglese;
- ✓ conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola del primo e del secondo ciclo ad un anno o due di distanza, e monitorare i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo.

A tale proposito occorre individuare le risorse umane e materiali necessarie, articolando prioritariamente il loro utilizzo: per la formazione dei docenti; per il potenziamento delle competenze logico-matematiche e in lingua inglese; per il monitoraggio dei risultati a distanza.

Nel prossimi anni, compatibilmente con le risorse disponibili, intendiamo ulteriormente:

- ✓ migliorare il sito internet;
- ✓ completare la dotazione di PC e LIM;
- ✓ allestire un'aula di musica insonorizzata e potenziare la strumentazione (strumenti, amplificatore, leggii);

- ✓ allestire un laboratorio di scienze;
- ✓ potenziare la biblioteca.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

AREA ESITI DEGLI STUDENTI	Obiettivi di processo	TRAGUARDI
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA con riferimento ai risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali PRIORITÀ 1 Migliorare le competenze in matematica	Valutare per promuovere le competenze	Avere risultati medi superiori al 60% per ogni prova somministrata, con uno scarto massimo del 10% tra classi con lo stesso background familiare e contesto scolastico. Avere una collaborazione tra docenti per un'azione didattica più incisiva e condivisa.
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA con riferimento alle competenze in lingua inglese PRIORITÀ 2 Potenziare la comunicazione in lingua inglese	Valutare per promuovere le competenze	Portare gli alunni all'acquisizione della certificazione Start rilasciata dalla Cambridge University.
RISULTATI A DISTANZA con riferimento al successo negli studi secondari di I e II grado PRIORITÀ 3 Conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola del primo e del secondo ciclo ad un anno o due di distanza, e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo	Facilitare il raccordo con il Secondo Ciclo di istruzione	Migliorare la progettazione didattica per garantire una continuità nel successo formativo

OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE E AZIONI DA REALIZZARE A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE

Obiettivi di processo	Azioni previste	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rivelazione
1.Valutare per promuovere le competenze.	1.Formare gruppi di lavoro fra docenti per la progettazione di prove strutturate di matematica sullo stile di quelle INVALSI e griglie di valutazione condivise. Azione da realizzare entro il corrente anno scolastico. 2.Somministrare le prove agli allievi, in ingresso, alla fine del primo quadrimestre e a fine anno valutare e confrontare i risultati con le medie provinciali e nazionali. Azione da realizzare entro	1.Produzione di prove conformi con relative griglie di valutazione. 2.Scostamento positivo, rispetto alla valutazione INVALSI e non inferiore al 60%.	1.Partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro Prove conformi alla richiesta. 2.Percentuale del n. di allievi che hanno migliorato il risultato nelle prove.	1.Registro presenze. Vidimazione della Coordinatrice sulla conformità delle prove. 2.Valutazione delle prove e confronto dei risultati.

<p>2.Valutare per promuovere le competenze</p>	<p>l'anno scolastico 2016/17 3. Formare i docenti sull'uso delle LIM. Da realizzare entro l'anno scolastico 2017/18</p> <p>Istituire l'insegnante madrelingua di inglese in affiancamento, per un'ora alla settimana, all'insegnante specialista di inglese.</p>	<p>3.100% docenti formati</p> <p>80% di allievi che ottengono valutazione positiva dall'insegnante madrelingua di inglese e che scelgono alla fine della classe V^a di accedere alla certificazione Start rilasciata dalla Cambridge University.</p>	<p>3. Percentuale di docenti partecipanti all'attività formativa 3.1Utilizzo delle Lim nella didattica. % di allievi che superano le prove somministrate.</p>	<p>3.Registro presenze. Questionario alunni.</p> <p>Valutazione delle prove. Richiesta di accesso all'esame per la certificazione.</p>
<p>Facilitare il raccordo con il Secondo Ciclo di istruzione.</p>	<p>1.Redigere una mailing-list di allievi usciti dalla scuola. 2.Raccogliere dati presso le scuole frequentate. Azione da realizzare entro l'anno scola-stico 2016/2017 3. Realizzare tabelle o grafici per la rappresentazione degli esiti. 4. Confrontare i dati con gli esiti della scuola primaria di provenienza. 5.Interpretare i dati e riflettere sugli eventuali scostamenti. 6.Individuare le eventuali azioni di miglioramento nella progettazione curriculare. Azione da realizzare entro l'anno 2017/2018. Attuare un eventuale piano di miglioramento da realizzare entro l'anno 2018/2019.</p>	<p>1. Allievi con valutazione conforme o al massimo con uno scarto del 40% rispetto agli esiti in uscita dalla scuola primaria.</p> <p>2.Progettazione curriculare migliorata.</p>	<p>1. Percentuale allievi con valutazione conforme o al massimo con uno scarto del 40%. Percentuale allievi con valutazione inferiore allo scarto. Percentuale degli allievi in relazione alla scelta dei percorsi di istruzione secondaria scelti. 2.Diminuzione dello scarto entro 30%.</p>	<p>1. Grafici e/o tabelle. Analisi dei dati.</p> <p>2. Raccolta e analisi dei dati.</p>

CARATTERI INNOVATIVI DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi pianificati sono riconducibili all'Art 1 c 7 lettera a, b. e i. della legge 107/15 e presentano pertanto caratteri innovativi in quanto prevedono:

- ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- ✓ potenziamento delle capacità logico-matematiche e in lingua inglese
- ✓ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10
Gruppi di lavoro docenti					X 2016	X 2016	X 2016			
Somministrazione e valutazione prove		X 2016			X 2017			X 2017		
Formazione Docenti						X 2016	X 2016			
Docenza						X 2016	X 2016			
Mailing-list studenti.					X 2017	X 2017				
Raccolta dati e preparazione tabelle.							X 2017	X 2017	X 2017	
Analisi dati e relazione sugli esiti del monitoraggio	X 2017	X 2017	X 2017	X 2017	X 2018	X 2018				
Individuazione delle eventuali azioni di miglioramento nella progettazione curricolare	X 2018	X 2018								
Attuazione piano di miglioramento	X 2019									

Il monitoraggio del processo: (azioni) verrà attuato da:

Nucleo di autovalutazione;
Vicepresidente CdA

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento.

Strategie di condivisione del Piano di Miglioramento all'interno della scuola

Momenti di condivisione	Personae coinvolte	Considerazioni
Durante le sedute del CdA	Consiglio di Amministrazione	

Collegio Docenti	Coordinatrice e docenti	
Incontri di Programmazione settimanale con la Coordinatrice Didattica	Personale Amministrativo Coordinatrice Didattica	

Diffusione dei risultati all'interno

Azione di diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento all'interno		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Report	Cda, personale della scuola, famiglie	In itinere e alla fine dell'anno scolastico

Diffusione dei risultati all'esterno

Azione di diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento all'esterno		
Pubblicazione sul sito della scuola	Genitori, Soci, Territorio	In itinere e alla fine dell'anno scolastico

SEZIONE III

OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE

Nella nostra Scuola l'educazione della persona si attua principalmente attraverso la proposta didattica. Essa tiene conto: delle "Indicazioni Ministeriali per il Curricolo"; delle scelte educative e didattiche; della storia personale e d'apprendimento dei bambini; delle competenze particolari degli insegnanti. La didattica è il risultato di un lavoro comune tra insegnanti svolto con sistematicità durante le attività di programmazione in cui si precisano: finalità educative ed obiettivi didattici; contenuti e metodi; si progettano attività e verifiche.

All'interno del Collegio Docenti, l'unitarietà tra gli insegnanti si esprime attraverso:

- ✓ l'approfondimento delle ragioni delle scelte educative ed organizzative;
- ✓ la condivisione di problemi e di ipotesi di soluzione;
- ✓ l'organizzazione di eventi scolastici e l'espressione di giudizi su quelli già realizzati.

L'insegnamento è organizzato in unità di apprendimento ed è condotto attraverso:

- ✓ la lezione frontale;
- ✓ le attività di cooperative-learning, attraverso le quali i bimbi lavorano in piccoli gruppi eterogenei per attività di apprendimento e ricevono una valutazione dei risultati conseguiti;
- ✓ i laboratori.

Le verifiche e la valutazione avvengono con sistematicità e hanno lo scopo di far prendere consapevolezza al bambino sia degli errori, che dei progressi compiuti

LE DISCIPLINE

Affinché il bambino si senta protagonista nell'avventura educativa, le discipline sono per noi strumenti per conoscere le cose attraverso il metodo che le cose stesse dettano, insegnando ad usare così linguaggi specifici. In questo percorso è fondamentale il rapporto del bambino con il maestro. È il maestro che crea nella classe le condizioni adatte all'ascolto, che racconta, che apprezza ciò che il bimbo comunica a lui ed ai compagni, che lo accompagna nel cercare le parole e la forma più adeguate per comunicare, in un lavoro continuo di affinamento e correzione.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO –ESPRESSIVA

Italiano

L'insegnamento della Lingua Italiana è per noi fondamentale perché rappresenta il modo privilegiato di incontro del bambino con la realtà e con le altre discipline. Con pazienza e nel rispetto dei tempi del bambino, insegniamo a leggere e a scrivere attraverso un percorso fatto di osservazione, di approfondimento e conoscenza delle cose, di uso di parole per dare i nomi, di ascolto e di paragone con i

compagni, di incontro con i testi, di comunicazione della propria esperienza, di scoperta del gusto di scrivere e di leggere. L'apprendimento delle regole grammaticali e ortografiche avviene di pari passo con il parlare, la scrittura e la lettura.

Lingue Comunitarie (Inglese)

L'insegnamento della Lingua Inglese è mezzo di comunicazione e di espressione, la cui conoscenza permette di relazionarsi con il contesto europeo e mondiale. Il metodo prevalente che usiamo, per tutta la durata del percorso formativo, è quello orale-comunicativo associato a un aspetto ludico (canzoni, filastrocche, giochi di squadra, racconti). Le lezioni sono svolte dall'insegnante specialista e dalla madrelingua inglese che cura soprattutto la comunicazione in lingua. Al termine della classe quinta è previsto un esame per ottenere la certificazione delle competenze raggiunte.

Musica

L'insegnamento di questa disciplina viene svolto da un'insegnante specialista. L'esperienza del Canto ha un ruolo fondamentale per i bambini in quanto è quella che permette una più immediata relazione corporea con il mondo dei suoni. Il coro rappresenta una delle proposte didattiche, formative ed espressive, fondamentali della nostra Scuola. Il bambino è guidato a riconoscere la notazione ritmica e musicale con l'approccio a piccole formazioni di strumentazioni orchestrali (tastiera, violino e clarinetto).

Arte e immagine

Attraverso il Disegno educiamo il bambino a muoversi nel mondo dei colori, delle linee, delle immagini artistiche. Partendo dall'osservazione della natura i bimbi vengono stimolati a raccontare col disegno ciò che vedono. In seguito vengono guidati ad accostarsi ad alcune opere di grandi artisti che, come maestri, li stimolano a rappresentare la realtà in modo sempre più efficace.

Educazione Fisica

Il movimento è proprio il primo fattore di apprendimento. I bambini, usando il loro corpo per giocare, per comunicare, per esprimersi, percepiscono e costruiscono il loro sé aumentando l'autonomia e la sicurezza. Con l'Educazione Fisica, affidata ad insegnanti specialisti, offriamo agli alunni la possibilità di una alfabetizzazione motoria, attraverso un'ora di educazione fisica e un'ora di danza, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- ✓ capacità di coordinare il corpo;
- ✓ abitudine alla fatica per il raggiungimento di un obiettivo;
- ✓ sviluppo della socializzazione anche come lavoro di gruppo;
- ✓ capacità di muoversi rispettando delle regole;
- ✓ sviluppo del linguaggio gestuale e comunicativo.

AREA STORICO–GEOGRAFICA

Storia

Attraverso l'insegnamento della Storia introduciamo i bambini alla conoscenza del passato, partendo dal rapporto imprescindibile con il presente. Nel biennio si parte dalla conoscenza delle proprie origini per

riconoscere e affermare la ricchezza della storia familiare e arrivare nel triennio alla conoscenza delle civiltà storiche vere e proprie.

Geografia

Lo studio della Geografia aiuta i bambini a scoprire il mondo come “dato” e a comprendere come l’uomo incide sull’ambiente. Nei primi anni aiutiamo il bambino ad orientarsi nello spazio a lui familiare. In seguito lo accompagniamo all’osservazione dei diversi ambienti, per arrivare in IV e in V ad uno studio sistematico dell’Italia e delle sue regioni.

Entrambe queste discipline offrono occasioni per perseguire **l’educazione alla cittadinanza**, come del resto la quotidianità scolastica affrontata attraverso la guida dei maestri.

AREA MATEMATICO–SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Matematica

La finalità della Matematica è quella di favorire e incrementare il rapporto del bambino con la realtà attraverso la conoscenza degli aspetti di vastità e varietà, di quantità e misura, di rigore, ordine e precisione, già presenti nell’esperienza individuale, ma organizzati e sistematizzati nell’esperienza comune. Per lo sviluppo di capacità logiche e di intuizione, di memorizzazione, partiamo sempre da situazioni di realtà o di gioco che ci permettono di condurre il bambino ad osservare, descrivere, mettere in ordine, operare per dare risposte a situazioni e problemi incontrati. Durante il percorso privilegiamo l’uso del linguaggio convenzionale per favorire la comunicazione con i compagni e per una espressione corretta e oggettiva.

Scienze Naturali e Sperimentali

L’insegnamento delle Scienze si pone fra la dimensione dello stupore e quello della conoscenza. Partendo dall’osservazione conduciamo il bambino ad acquisire un metodo sperimentale nel rapporto col mondo della natura. Questo metodo educa a guardare con maggior attenzione le cose; infatti attraverso l’osservazione, la descrizione e il confronto, il bambino impara a rispondere alle domande concrete che si pone e che gli permettono di conoscere la realtà per ciò che essa è veramente.

Tecnologia

In questo ambito i bambini vengono accompagnati, attraverso semplici esperienze, a conoscere materiali e strumenti di uso quotidiano e a descriverne la funzione principale, la struttura e il loro funzionamento. Producono semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Iniziano a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Religione

L’insegnamento della religione cattolica è una vera e propria disciplina ed è parte integrante del curriculum. Rappresenta un primo accostarsi sia alla storia e ai contenuti della rivelazione cristiana e delle loro molteplici espressioni e testimonianze.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità del processo di apprendimento è condizione essenziale per assicurare ai bambini un percorso formativo organico, che promuova il pieno sviluppo di tutte le dimensioni della personalità: cognitiva, emotivo-affettiva, sociale e morale.

Per meglio realizzare la continuità educativo–didattica, sviluppiamo una progettualità che permette un dialogo con le scuole dell’Infanzia e con le Scuole Medie del territorio.

Per le scuole dell’infanzia proponiamo visite alla nostra scuola con possibilità di partecipazione dei bambini a lezioni e laboratori di musica, danza, inglese, mentre per la Scuola Secondaria di Primo Grado la continuità si attua attraverso:

- ✓ la presentazione delle scuole ai bambini di quinta in uscita;
- ✓ visite alle Scuole Medie del territorio con possibilità di attività laboratoriali e incontri con i docenti;
- ✓ il confronto fra gli insegnanti e la Coordinatrice delle attività didattiche per scambiarsi informazioni e per individuare le fasce di livello che serviranno alla formazione delle classi.

Abbiamo iniziato negli anni scorsi un lavoro di progettazione del **Curricolo Verticale** con la Scuola Media “Maria Brigida”, che ha interrotto il progetto per mancanza di risorse economiche da destinare ai docenti. Ci proponiamo di riprendere il lavoro interrotto perché siamo consapevoli che non si può parlare di continuità senza la predisposizione di un curricolo verticale con la scuola dell’infanzia e con la scuola media. Intendiamo inoltre, facilitare il raccordo con il Secondo Ciclo di istruzione anche attraverso il **monitoraggio degli esiti** dei nostri alunni nei successivi percorsi di studio. Quest’azione rappresenta una Priorità che intendiamo perseguire nel prossimo triennio. L’obiettivo è quello di porre in essere eventuali miglioramenti nella progettazione curricolare per garantire una continuità nel successo formativo dei bambini. Gli obiettivi strategici e le specifiche azioni da implementare sono illustrati in modo dettagliato nel Piano di Miglioramento della Scuola.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

I bambini con disabilità sono inseriti nelle classi e lavorano, ove possibile, prevalentemente insieme al gruppo classe. Per favorire l’apprendimento, il successo formativo e l’integrazione, gli insegnanti delle classi sono affiancati da docenti di sostegno. Quando necessari, utilizziamo sussidi ed ausili didattici oltre ad uno spazio appositamente strutturato.

Secondo la Legge Quadro 104/92 (Disabilità) e successivi decreti applicativi, la Legge 170/2010 (Disturbi Specifici di Apprendimento), il D.M. del 27/12/2012, la C.M. n. 8 del 06/03/2013 e successive note (Alunni in situazioni di svantaggio), predisponiamo un piano personalizzato, integrato nel piano d’inclusività d’Istituto.

Le linee guida di tale documento sono:

- ✓ definire buone prassi di inclusione condivise all’interno delle scuole;
- ✓ facilitare l’ingresso degli alunni nel sistema scolastico e sociale;

- ✓ realizzare l'inclusione attraverso un processo quotidiano che si espliciti nell'incontro e nel confronto con le differenze e nella valorizzazione di saperi e abilità alternative, ma non meno significative;
- ✓ promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- ✓ collaborare alla realizzazione del progetto di vita globale degli alunni, progettando percorsi comuni di individualizzazione o personalizzazione che facciano coesistere socializzazione e apprendimenti;
- ✓ promuovere iniziative di comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglie, Comuni, Enti territoriali, ASL;
- ✓ adottare forme di verifica e valutazione collegiali adeguate ai bisogni formativi degli studenti;
- ✓ monitorare le azioni a livello territoriale;
- ✓ proporre adattamenti e miglioramenti condivisi.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Per abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici e per fruire sistematicamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali, abbiamo realizzato in questi anni, con risorse nostre, una rete cavo e una rete wireless per il cablaggio di tutti gli ambienti della Scuola. Per il prossimo triennio, compatibilmente con le risorse disponibili, prevediamo:

- ✓ di ampliare le postazioni di accesso alla rete;
- ✓ di riorganizzare lo spazio fisico delle aule puntando su arredi e attrezzature funzionali agli allievi e alla didattica favorendo, in modo non esclusivo, l'uso di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e bambini;
- ✓ di rivedere l'impostazione dei laboratori scolastici, con l'obiettivo di renderli ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale.

Coding e pensiero computazionale nella scuola primaria

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche "pensiero computazionale", aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini.

Come previsto anche nel Piano Nazionale Scuola Digitale, un'appropriata educazione al "pensiero computazionale", che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è infatti essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo. Pertanto attraverso l'uso di strumenti divertenti, come per esempio **Scratch** o **Scratch Jr.** intendiamo potenziare nei bambini le competenze logiche nell'approccio alla risoluzione di un qualsiasi problema introducendoli così al **pensiero computazionale**.

PARI OPPORTUNITA' E DIFFERENZA DI GENERE

Le pari opportunità si realizzano a partire dalla famiglia, luogo in cui ci si educa all'esercizio della reciprocità che sfocia nella gratuità e sono da intendersi come uno strumento di partecipazione civile tanto più necessario nell'attuale contesto italiano, europeo, mondiale, di convivenza di culture, etnie, lingue e religioni, per favorire lo sviluppo di una promozione umana integrale.

Il Valore della Persona

Partendo da una concezione cristiana della persona:

“Tutto il mondo non vale la più piccola persona umana; questa non ha nulla di paragonabile a sé nell'universo, dal primo istante della sua concezione fino all'ultimo passo della sua decrepita vecchiaia. Ogni uomo possiede un principio originale e irriducibile, fondamento di diritti inalienabili, sorgente di valori. La persona gode di un valore e di un diritto in sé, che nessuno può attribuirle o toglierle. Il valore racchiude il motivo, lo scopo di un'azione il ciò per cui vale la pena di agire o esistere”(dal testo “Il Percorso” di Don Luigi Giussani), focalizziamo il percorso educativo sul riconoscimento del valore della persona, della sua dignità, della sua libertà come capacità di realizzazione e maturazione personale. Nell'approfondimento della **coscienza del dono ricevuto e del rapporto con il Creatore** si sviluppa la natura propria della persona umana che diventa così capace di entrare in un rapporto positivo con la realtà che lo circonda ed in particolare con ogni persona senza esclusioni di genere.

VALUTAZIONE

Valutazione degli alunni

Premesso che per noi la valutazione non ha prioritariamente lo scopo della classificazione o della selezione, cerchiamo di promuovere e di rafforzare tutti, dando opportunità a ciascun bambino di arrivare a compiere prestazioni di qualità. Per questo motivo predisponiamo verifiche sistematiche e adeguate al percorso svolto. Attraverso la valutazione, l'insegnante individua le conoscenze, le competenze, le abilità raggiunte dagli alunni nelle diverse discipline; confronta il livello raggiunto con le reali possibilità del singolo e della classe; riconosce l'atteggiamento con cui il singolo e la classe affrontano il lavoro; indica i passi ancora da percorrere; sostiene l'impegno necessario per continuare il lavoro. Inoltre gli esiti della valutazione ci permettono di riguardare il lavoro svolto e di variare, se necessario approcci e strategie, secondo i bisogni e le necessità rilevate. Strumenti privilegiati della valutazione sono:

- ✓ l'osservazione e il coinvolgimento dei bambini nei rapporti e nel lavoro ;
- ✓ le verifiche sistematiche legate agli obiettivi specifici del percorso didattico;
- ✓ le verifiche di fine quadrimestre per la valutazione delle competenze raggiunte dagli allievi.

All'inizio di ogni anno scolastico vengono somministrati test d'ingresso, utili per rilevare competenze, abilità e conoscenze; i risultati sono utilizzati per programmare attività di recupero e per la stesura della programmazione di classe.

La valutazione finale, espressa in decimi come stabilito dalla legislazione, tiene conto dei traguardi raggiunti dal bambino in relazione:

- ✓ al livello di partenza
- ✓ al ritmo di apprendimento
- ✓ al metodo di lavoro acquisito
- ✓ all'impegno dedicato
- ✓ alla partecipazione alle attività didattiche.

Il collegio docenti ha elaborato griglie di valutazione in cui è indicata la corrispondenza tra giudizio e voto da utilizzare per la valutazione degli apprendimenti, della condotta e della Religione Cattolica.

In situazioni di **Bisogni Educativi Speciali**, sia le forme di verifica che le forme di valutazione sono personalizzate sul singolo alunno/a, in adesione con quanto dichiarato nel **Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato**.

La Scuola partecipa alle Prove Standardizzate Nazionali per la rilevazione delle competenze, in Italiano e Matematica, per la classe II^a e V^a. Nostra Priorità per il prossimo triennio è diminuire in Matematica lo scarto dei risultati fra la classe seconda e la classe quinta. Nel Collegio Docenti, dopo analisi, confronto e riflessioni sugli esiti delle prove delle classi suddette, abbiamo proposto azioni di miglioramento, a breve, medio e lungo termine descritte nel Piano di Miglioramento.

Valutazione della classe

La proposta educativa, l'impostazione dell'attività didattica, l'adeguatezza delle strategie e degli strumenti scelti, sono oggetto di valutazione e verifica nelle assemblee di classe, convocate trimestralmente.

Autovalutazione

La valutazione della Scuola, intesa come corrispondenza e coerenza tra l'ideale culturale e l'esperienza che nella scuola si propone e si vive, è responsabilità dell'Ente Gestore.

Attraverso tale processo la governance intende:

- ✓ controllare ed orientare le politiche educative attivate dalla scuola;
- ✓ razionalizzare la spesa, soprattutto ai fini di un suo contenimento eliminando gli sprechi ed attuando gestioni razionali;
- ✓ garantire la trasparenza di scelte didattiche ed amministrative;
- ✓ informare l'utenza, sviluppando forme di condivisione partecipata alle scelte di base.

Nell'Anno Scolastico 2014/2015 la Scuola "Campolieti" ha effettuato, secondo le indicazioni Ministeriali l'autovalutazione d'Istituto, mediante l'analisi e la verifica del proprio servizio attraverso la compilazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione). L'Ente Gestore, a partire dalle Priorità emerse nella sezione Esiti del RAV e sentiti i pareri delle famiglie, del territorio, dei docenti e del personale della Scuola, ha redatto le Linee d'Indirizzo per la predisposizione del Piano di Miglioramento relativo l'attività didattica e organizzativa dell'Istituto.

Per poter valutare alla fine di ogni anno scolastico la qualità ed adeguatezza dell'offerta formativa e dei servizi, la scuola ha elaborato a partire dall'anno scolastico 2015/2016 dei questionari di customer satisfaction utilizzando come indicatori gli stessi elementi che concretizzano l'offerta stessa. Le aree

coinvolte nell'indagine sono: area dell'offerta formativa; area esiti degli studenti, area dei servizi; area della comunicazione, area delle risorse strutturali e finanziarie, area della formazione. I questionari vengono somministrati, alla fine dell'anno scolastico, ai genitori, ai docenti, agli alunni della classe quinta. I risultati, riportati in tabelle e grafici vengono illustrati alle categorie interessate e sono oggetto di confronto e valutazione per la formulazione di azioni strategiche di miglioramento sul sistema organizzativo della scuola.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

A partire da bisogni e domande che emergono dalla pratica scolastica, si evidenziano aspetti da approfondire che possono diventare oggetto e contenuto dell'aggiornamento. L'ambito privilegiato per questo lavoro di riflessione è costituito da una rete di scuole che, condividendo il comune ideale culturale ed educativo, individua momenti ed opportunità di formazione. Inoltre partecipiamo a corsi di formazione su aspetti legislativi, organizzativi e didattici, organizzati da scuole del territorio e dall'USR di Campobasso. In questi anni la formazione ha riguardato i BES, la valutazione, il curricolo per competenze, la sicurezza.

Nel prossimi anni la formazione sarà condotta:

- ✓ sull'uso della tecnologia per l'innovazione didattica;
- ✓ ancora sulla valutazione;
- ✓ sulla certificazione delle competenze e la costruzione del Curricolo di Scuola.

SEZIONE IV

OFFERTA FORMATIVA 2016/2017

Le Attività didattiche

Le attività didattiche si svolgono dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:10 alle 13:10 e il Sabato dalle ore 8:10 alle 12.10 per un totale di 29 ore settimanali così articolate:

DISCIPLINA	Classe I ore	Classe II ore	Classe III ore	Classe IV ore	Classe V ore
Italiano	8	8	8	8	8
Matematica	6	6	6	6	6
Lingua Inglese	2	2	3	3	3
Storia e Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Arte/Immagine/Tecnologia	3	3	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	29	29	29	29	29

In particolari periodi dell'anno, la distribuzione oraria settimanale varia in base alla programmazione di attività legate a particolari contenuti di studio e di esperienze didattiche. In tale occasioni le attività si svolgono a **classi aperte**.

L'insegnante di classe organizza attività di **recupero/approfondimento**, sia pomeridiane che mattutine per gruppi e attività di laboratorio per piccoli gruppi di bambini con difficoltà d'apprendimento

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I Progetti

Oltre alle attività strettamente curricolari, la Scuola offre ai bambini l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio conoscitivo ed esperienziale attraverso la realizzazione di progetti di ampliamento e arricchimento del curricolo.

I progetti si caratterizzano oltre che per la loro finalità educativa e didattica, per la costante ricerca di un'interazione con la realtà territoriale, culturale e sociale, che trova stimolo e verifica nell'esperienza diretta dei bambini.

- ✓ Progetto lettura (in tutte le classi)
- ✓ Progetto sulla tradizione locale "San Giuseppe" (tutte le classi)

- ✓ Progetto di continuità con le scuole materne del territorio (classe I)
- ✓ Progetto di continuità con le scuole medie del territorio (classe V)
- ✓ Dona Cibo con Associazione Banco Alimentare (classe V)
- ✓ Progetto “Corale Natalizia” (tutte le classi)
- ✓ Progetto di solidarietà con AVSI (tutte le classi)
- ✓ Progetto di strumentazione musicale (a scelta su tutte le classi)
- ✓ Progetto “Orchestra ex alunni” (ex alunni che suonano uno strumento musicale e a scelta alunni di tutte le classi)
- ✓ Progetto di potenziamento della Lingua Inglese (alunni classe V)
- ✓ Progetto “Il Teatro” di fine anno scolastico (tutte le classi)

I progetti suddetti potranno essere integrati da esigenze sopraggiunte nel corso dell’anno scolastico.

Le Uscite didattiche e i viaggi d’istruzione

Poiché la strada maestra per apprendere è l’esperienza, progettiamo incontri con testimoni significativi: scrittori, artisti, musicisti, medici; uscite didattiche e viaggi di istruzione che permettano ai bambini di incontrare direttamente persone e luoghi significativi. Queste opportunità consentono ai bambini di fare proprio quanto hanno appreso.

Le uscite didattiche e i viaggi d’istruzione saranno organizzati nel corso dell’anno scolastico tenendo conto della programmazione didattica che verrà svolta in ciascuna classe.

Le Rappresentazioni

Le rappresentazioni, organizzate in alcuni momenti dell’anno (feste liturgiche, tradizioni, festa di fine anno), sono per noi la possibilità di:

- ✓ incrementare nei bambini la capacità di ciascuno ad esprimersi attraverso il corpo, la voce, il movimento;
- ✓ favorire l’incontro con le famiglie e il territorio.

La Festa dell’accoglienza

Si svolge il primo giorno di scuola e ha lo scopo di accogliere soprattutto i bambini della nuova classe prima.

La Corale Natalizia

Il Coro della Scuola e l’Orchestra Campolieti si esibiscono con un repertorio di canti e musiche natalizie della tradizione di diversi popoli.

La Festa di San Giuseppe

In occasione di questa ricorrenza, gli insegnanti e i bambini, con la collaborazione dei genitori, allestiscono negli spazi della Scuola “l’altare di San Giuseppe” secondo la tradizione popolare. La figura di San Giuseppe è presentata ai bambini secondo quanto dice la Chiesa, “uomo giusto e fedele” che Dio ha posto a custode della sua casa, guida e sostegno di Gesù e Maria e patrono e custode delle famiglie cristiane. Noi viviamo questo momento come occasione per riflettere con i bambini sulla figura del padre, sull’importanza della famiglia, sulla condivisione. La scuola apre le sue porte al territorio dando a tutti la possibilità di visitare l’altare, di raccogliersi in preghiera e di condividere il pane benedetto.

La Festa di fine anno

La festa di fine anno rappresenta uno dei momenti conclusivi e significativi dell'attività scolastica. Lo scopo della festa è di comunicare, attraverso modalità diverse, l'esperienza vissuta durante l'anno dagli alunni e dagli insegnanti. La preparazione della festa (prove, scenografie, costumi, canti) si inserisce in un progetto di lavoro che interessa l'ultimo periodo di scuola in continuità con le attività didattiche. Grande rilievo assume la rappresentazione teatrale da parte degli alunni di V^a, la consegna del diploma di fine Scuola Primaria e l'esibizione dell'"Orchestra Campolieti".

OFFERTA FORMATIVA EXTRA CURRICOLARE

Le attività offerte sono in sintonia con le attività curriculari e mirano a potenziare conoscenze già affrontate nel lavoro scolastico.

"Orchestra Campolieti"

L'idea cardine di formare un'Orchestra nasce dalla volontà di voler integrare la lezione individuale e lo studio personale dello strumento, con la pratica della musica d'insieme. L'Orchestra, diretta dal maestro Tiziano Albanese, della scuola di musica Atena e docente specialista di musica, è aperta sia agli alunni della scuola che ad ex alunni. L'attività si svolge nei locali della scuola, le adesioni sono libere e il costo è sostenuto dalle famiglie.

Aiuto allo studio

Si svolge dal lunedì al venerdì, dalle ore 14:00 alle ore 16:00 all'interno degli spazi scolastici. Le insegnanti della Scuola seguono i bambini nei compiti, aiutandoli ad organizzare lo studio in un tempo preciso e con una modalità attraverso la quale gli alunni imparano autonomia nel metodo di studio.

City Camp di Lingua Inglese

Desideriamo rispondere al bisogno, oggi imprescindibile, dei nostri ragazzi di apprendere l'inglese, avendo particolarmente a cuore la relazione umana e guardando i ragazzi nella loro unicità. Per questo al termine dell'anno scolastico la Scuola Campolieti, in collaborazione con l'Associazione Insieme, propone un City Camp di Lingua Inglese aperto a studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado di Termoli e dei paesi limitrofi. Tale attività ha la durata di una o due settimane, si svolge prioritariamente presso la scuola, ma anche in altri luoghi della città. I "teachers" sono tutti madrelingua provenienti dagli Stati Uniti d'America e da altri paesi anglofoni. Alla fine del Camp gli allievi sono protagonisti di una rappresentazione teatrale in lingua che si svolge alla presenza delle famiglie.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

L'unità scuola-famiglia si realizza attraverso:

- ✓ colloqui individuali;
- ✓ assemblee di classe;
- ✓ momenti di condivisione e coinvolgimento per feste, preparazione di materiali;
- ✓ "lezioni alle classi", tenute da genitori con specifiche competenze;
- ✓ elezione dei rappresentanti di classe e del consiglio d'Istituto;
- ✓ collaborazione con gli insegnanti e partecipazione ai consigli d'interclasse;
- ✓ partecipazione al Consiglio d'Istituto.

Proponiamo ogni anno ad alunni, genitori, amici e soci alcune occasioni di festa per godere della reciproca compagnia, partecipando ad eventi significativi.

In autunno si svolge "l'Open Day", un'occasione festosa per bambini e genitori in cui è possibile vedere alcune classi all'opera e conoscere famiglie, insegnanti e soci della scuola. Nelle settimane successive, fino a chiusura delle iscrizioni, è possibile in orario scolastico, previo appuntamento con la segreteria, essere accompagnati a visitare i locali per vedere direttamente la vita scolastica.

SERVIZI

Servizio di pre-accoglienza

È attivo tutte le mattine dalle ore 7:55. Le Insegnanti introducono i bambini alla giornata scolastica con canti e un momento di preghiera nelle classi.

Servizio mensa

È attivo tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì, con prenotazione giornaliera da fare presso la segreteria entro le ore 09:30. I bambini sono affidati al personale docente della scuola. I pasti sono preparati presso il centro di cottura della ditta "Alf Service Soc. Coop.". Il menù è comunicato alla ASREM di Termoli e convalidato, affisso e consegnato alle famiglie. Si prevedono diete personalizzate per i bambini affetti da intolleranze o allergie.

Sostegno alle famiglie

Tutte le famiglie che lo desiderano sono accompagnate nell'educazione dei figli attraverso un dialogo continuo che porta ad accrescere la consapevolezza dell'importante ruolo educativo dei genitori nello sviluppo della personalità del bambino.

Il sito della scuola: www.scuolesentiero.it

La scuola da quest'anno ha un proprio sito rinnovato nella funzionalità, nella grafica e nei contenuti. In esso è possibile consultare documenti come il PTOF 2016/2018, nel quale è contenuta l'offerta formativa della

scuola, e il regolamento d'Istituto; inoltre è possibile prendere visione della vita della scuola e delle attività delle varie classi, degli avvisi, degli orari di apertura della scuola e di tutta la modulistica utile alle famiglie per accedere alle richieste e ai servizi che la scuola offre. Per accedere all'area riservata i genitori devono registrarsi tramite l'apposita funzione presente sul sito.

SICUREZZA

La Scuola ha:

- ✓ redatto il Piano della Sicurezza secondo quanto previsto dal D.L. 81/2008;
- ✓ effettuato la formazione del personale ;
- ✓ ha individuato i preposti per le attività di realizzazione e controllo del Piano;
- ✓ è esonerata dal possesso del CPI (certificato prevenzione incendi) perché in possesso dei requisiti previsti dal DPR 151 del 2011;
- ✓ effettua ogni anno due prove di evacuazione.

RSPP è il tecnico dott. Lorenzo Torosantucci dello studio CONSA S.r.l. di Torosantucci Lorenzo e Marinucci Benedetta.

Per il servizio mensa:

- ✓ ha definito il piano HACCP secondo quanto previsto nel regolamento C.E. 852 /2004 ;
- ✓ ha provveduto alla formazione del personale addetto(Regolamento Regionale 372/2008);
- ✓ è registrata come impresa alimentare.

La scuola si avvale della consulenza esterna dello Studio Consa S.r.l. di Torosantucci Lorenzo e Marinucci Benedetta.

MONITORAGGIO DEL PIANO

Il riesame e il miglioramento del POF3 prevede incontri della Coordinatrice con il Gruppo di Valutazione e con il C.D.A dell'Ente Gestore. Gli incontri avranno lo scopo di ricalibrare il lavoro svolto per il conseguimento degli obiettivi prefissati e pianificare miglioramenti della performance dell'Istituzione Scolastica. Negli incontri avrà molta rilevanza la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del Piano e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità rilevate. I risultati finali verranno resi noti a fine anno alle famiglie e al personale della Scuola, attraverso un report che includerà anche gli esiti derivanti dal questionario di Customer-satisfaction somministrato ai genitori, agli alunni, al personale della Scuola.